

COMUNE DI LIZZANO

Deliberazione C.C.7 maggio 2022, n. 41

PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA.



COMUNE DI LIZZANO

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 41 DEL 07/05/2022

Oggetto: PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica sulla proposta originaria ha espresso

Parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
ING. BRANCONE VALENTINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Contabile sulla proposta originaria ha espresso

Parere: NON RICHIESTO

L'anno duemilaventidue addì SETTE del mese di maggio alle ore 18,06, in Seconda Convocazione, nella consueta sala delle riunioni consiliari, a seguito di regolare invito diramato ai Sigg. Consiglieri nelle forme di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

Qualifica	Presenti	Assenti
SINDACO		A
PRESIDENTE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE		A

Presenti n. 5

Assenti n. 12

Assiste il Segretario Comunale **Rosario CUZZOLINI**.

Presiede l'adunanza **Andrea SIMONE** nella qualità di Vicepresidente che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 03.11.2005 il Comune di Lizzano adottava il Piano di interventi di Recupero Territoriale (PIRT) della fascia costiera;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.05.2006, a seguito delle controdeduzioni e osservazioni veniva inviato il PIRT alla Regione Puglia per l'approvazione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 04.03.2008 il PIRT veniva approvato dalla Regione Puglia con prescrizioni e condizioni, trasmettendo la delibera al Comune di Lizzano per gli adempimenti consequenziali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 09/2008 il Comune di Lizzano notificava alla Regione Puglia di non poter rispettare i tempi previsti per le controdeduzioni alla delibera di G.R. n. 263 e di provvedervi nel più breve tempo possibile;
- con disciplinare del 27.05.2014 il Comune di Lizzano incaricava l'ing. Angelo Micolucci e l'arch. Sergio Scarcia per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) circa il PIRT;
- con nota prot. n. 7181 del 03.07.2014 i progettisti incaricati consegnavano il "Rapporto preliminare di Orientamento" e i relativi elaborati grafici;
- con nota prot. n. 3586 del 21.03.2016, il Comune di Lizzano, a seguito dell'approvazione del PPTR, richiedeva ai progettisti incaricati l'aggiornamento degli elaborati della VAS al PPTR;
- con nota prot. n. 4205 del 05.04.2016 i progettisti consegnavano il "Rapporto preliminare di Orientamento" e i relativi elaborati aggiornati al PPTR;
- con nota prot. n. 13807 del 24.11.2016 il Comune di Lizzano, in qualità di Autorità procedente, avviava la procedura di VAS inviando la documentazione agli enti competenti;
- con nota prot. n. 6361 del 14.12.2016 l'Autorità Idrica Pugliese attestava la compatibilità dell'intervento al Piano d'Ambito e la conformità alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;
- con nota prot. n. 78415 del 29.12.2016 l'ARPA Puglia presentava osservazioni in merito a quanto di seguito riportato:
 - all'inserimento del piano di monitoraggio tra gli obiettivi regionali di sostenibilità;
 - all'inserimento del consumo di suoli pari a zero tra gli obiettivi;
 - alla verifica di coerenza esterna con:
 - il Piano Regionale delle Coste;
 - il Piano Comunale di Protezione civile;
 - il Piano di zonizzazione acustica;
 - il Catasto delle aree percorse dal fuoco;
 - il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Regione Puglia.
 - all'aggiornamento degli indicatori ambientali;
 - all'approfondimento sulla situazione impiantistica relativa allo smaltimento del depuratore;
 - all'aggiornamento degli indicatori del consumo di suolo.
- con nota prot. n. 443 del 19.01.2017, la Regione Puglia –Servizio VAS, in qualità di autorità competente, rilevava la mancanza, tra la documentazione trasmessa dall'autorità procedente, dell'atto amministrativo di formalizzazione, come da art.9 comma 2 della L.R. n. 44/2012, chiedendo di inserire tra gli enti competenti da coinvolgere nelle consultazioni preliminari anche il Segretariato Regionale per la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo, e le Sezioni Regionali di: assetto del territorio, urbanistica, trasporti e mobilità, rifiuti e bonifiche, risorse idriche, demanio marittimo, protezione civile;
- con nota prot. n. 23192 del 24.02.2017 l'Acquedotto Pugliese inviava il proprio contributo;
- con nota prot. n. 4906 del 12.04.2017, l'Autorità di Bacino della Puglia rilevava la presenza di due reticoli idrografici nell'area del piano, chiedendo che il rapporto ambientale tenesse conto delle valutazioni in merito in relazione agli art.6 e 10 delle NTA del PAI;
- con nota prot. n. 5052 del 28.04.2017, il Comune di Lizzano in qualità di autorità procedente, trasmetteva la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 26.04.2017 con la quale si prendeva atto del Rapporto Preliminare di Orientamento, a norma dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 44/2012 e chiedendo la contestuale conclusione della fase di consultazione entro 30 giorni;

- con nota prot. n. 6359 del 12.09.2017, la Sezione Regionale Urbanistica comunicava al Comune di Lizzano la necessità, preliminarmente all'esame istruttorio di merito, dell'espletamento di alcuni adempimenti, tra cui il procedimento di VAS;
- con nota prot. n. 9344 del 04.10.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Comune di Lizzano di non essere in possesso della documentazione necessaria al fine dell'espressione del parere motivato di VAS, rimanendo in attesa degli elaborati;
- con nota del 15.06.2017 inviata tramite pec, l'autorità procedente inviava ai progettisti le osservazioni degli Enti competenti pervenute nella fase di consultazione;
- con nota del 22.06.2017 i progettisti inviavano il Rapporto Ambientale, le tavole grafiche e la Sintesi non tecnica;
- con nota prot. n. 1579 del 26.01.2018 la Regione Puglia, Servizio Autorità Idraulica, inviava parere favorevole per quanto di competenza;
- con nota prot. 1387 del 01.02.2018 la Sezione Lavori Pubblici (Servizio Autorità Idraulica) della Regione Puglia, trasmetteva il proprio parere favorevole circa l'art. 89 del D.P.R. n°380/2001;
- con nota prot. n. 4547 del 16.04.2018 l'autorità procedente, trasmetteva alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali e al Servizio Strumentazione Urbanistica, il Progetto del PIRT, il Rapporto Ambientale, e deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2017 di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni regionali;
- con nota prot. n. 4155 del 19.04.2018 il Comune di Lizzano comunicava ai soggetti coinvolti in materia ambientali (SCMA) il link da cui effettuare il download degli elaborati del PIRT;
- con nota prot. n. 8117 del 24.04.2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, prendeva atto che il Rapporto Ambientale tiene conto delle osservazioni già comunicate nella fase di consultazione con nota n°4906 del 12 aprile 2017, in merito alla presenza di due reticoli idrografici, per cui in prossimità dei reticoli sono validi gli artt.6 e 10 delle N.T.A. del PAI, e distinguendo il piano amministrativo della singola istanza di condono da quello pianificatorio territoriale, in quanto *la sanabilità degli interventi abusivi sopra descritti, prevista dal PIRT ai fini del rilascio del permesso a costruire a sanatoria, ovvero della demolizione, è subordinata al buon esito delle singole domande di condono sul piano amministrativo, che costituisce procedimento autonomo ed a se stante rispetto al PIRT*, ritenendo inoltre che il carattere strategico della valutazione avrebbe richiesto un ulteriore approfondimento, non rinviato a successive valutazioni puntuali;
- con nota prot. n. 4980 del 11.05.2018 la Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, avviava la consultazione pubblica, invitando gli SCMA ad inviare i propri contributi entro 60 giorni;
- con nota prot. n. 5590 del 18.06.2018 il Servizio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia, invitava gli organi regionali di Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Sezione Lavori pubblici, a fornire i pareri di competenza;
- con nota del 09.07.2018 l'Arpa Puglia, trasmetteva il proprio parere di competenza, rilevando:
 - il Rapporto Ambientale fa riferimento ad una proposta di Piano che si riferisce a dati del 2005 non aggiornati senza tener conto di eventuali variazioni;
 - non si tiene conto del Piano Comunale delle Coste (ottenuto parere di VINCA della Regione Puglia con D.D. n.44/2013) (punto a);
 - il confronto con altri piani è effettuato con matrici di coerenza senza motivare il dettaglio dell'assegnazione dei punteggi (punto a);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti lo stato attuale dell'ambiente e la sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano (punto b);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti le caratteristiche ambientali culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere interessate (punto c);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti qualsiasi problema ambientale esistente, in particolare rispetto ad aree di particolare rilevanza (punto d);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale o comunitario (punto e);
 - la trattazione degli impatti non è compiutamente sviluppata in quanto descritta qualitativamente e non quantitativamente e non contestualizzata al piano (punto f);
 - la trattazione non tiene conto degli impatti dei flussi materiali e immateriali dovuti all'infrastrutturazione introdotta e all'incremento del numero di abitanti (punto f);

- non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi (punto g);
 - non sono sviluppati con adeguato dettaglio gli aspetti inerenti la sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata individuata la valutazione ed eventuali difficoltà riscontrate (punto h);
 - la necessità di rielaborare il Piano di monitoraggio e controllo rispetto al punto f) (punto i);
 - la necessità di rielaborare la Sintesi non tecnica (punto j);
- con nota prot. n. 1223 del 12.07.2018 la Sezione Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia ha trasmesso proprio parere richiedendo di:
 - Approfondire le tematiche sulla mobilità, analizzando i mezzi di trasporto pubblico da e verso la costa, e proponendo forme alternative, anche alla luce delle linee guida del PPTR;
 - Aggiornare l'analisi di Coerenza Esterna rispetto al Piano Regionale dei Trasporti, con gli obiettivi del nuovo Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;
 - Verificare le interferenze dell'intervento s301b – strada litoranea interna Taranto - Avetrana-Realizzazione lotto 2 – tratta Marina di Pulsano rotatoria per Manduria sezione tipo C – prevista nel nuovo Piano Attuativo 2015-2019.
- con note prot. n. 8528 del 02.08.2018 e prot. n. 11569 del 30.10.2018, la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali comunicava all'autorità procedente la conclusione dei termini della consultazione pubblica, ai sensi dell'art.11 del L.R. n. 44/2012, chiedendo di provvedere a trasmettere controdeduzioni o eventuali modifiche al piano e/o Rapporto Ambientale nei tempi previsti dalla circolare n. 01/2014;
- con nota prot. 11195 del 25.09.2018 i tecnici incaricati trasmettevano le controdeduzioni redatte circa le osservazioni pervenute durante la consultazione pubblica per il PIRT in argomento;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 15.11.2018, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto “VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT). APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE IN FASE DI CONSULTAZIONE. (LEGGE REGIONALE N. 44 DEL 14/12/2012)”, si è proceduto all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di consultazione redatte dai tecnici incaricati circa la Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano di Interventi di Recupero Territoriale;
- con lo stesso atto si disponeva la trasmissione della predetta deliberazione alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (Sezione Autorizzazioni Ambientali) ai sensi della L.R. n. 44 del 14.12.2012;
- con Determinazione n. 163 del 27.12.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/14.12.2012 con osservazioni, indicazioni e prescrizioni;
- con verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia è stato ripercorso l'iter tecnico-amministrativo del PIRT, con particolare riferimento a (...)
 - *illustrazione degli elaborati scritto-grafici fondamentali, compresi gli atti di adozione e controdeduzione alle osservazioni pervenute, nonché illustrazione dei pareri degli Enti all'uopo acquisiti;*
 - *lettura della delibera n. 263 del 04.03.2008 di approvazione da parte della Giunta Regionale relativa al PIRT della fascia costiera di Lizzano, con prescrizioni e condizioni.*
 - *lettura della delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 26.07.2017 “Esame ed approvazione delle controdeduzioni e adeguamento alle prescrizioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980. Determinazioni”;*
 - *lettura della determinazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 163 del 27.12.2018, con cui è stato rilasciato parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012 con osservazioni, indicazioni e prescrizioni;*
- all'esito della suddetta riunione emergeva la necessità di procedere aggiornare gli elaborati scritto grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di VAS, giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 223 del 20.12.2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27.12.2018, nonché delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 263/2008 e delle specifiche indicazioni, oggetto di verifica nel presente incontro, innanzi richiamate procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;

- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 09.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI INCONTRO DEL 26.07.2019”, si è proceduto:
 - alla presa d'atto del verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia;
 - ad incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica a porre in essere ogni atto consequenziale al presente provvedimento al fine di concludere l'iter tecnico-amministrativo del PIRT e giungere all'approvazione definitiva dello stesso, nonché di porre in essere quanto necessario per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di VAS, giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 223 del 20.12.2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27.12.2018, nonché delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 263/2008 e delle specifiche indicazioni, oggetto di verifica nel presente incontro, innanzi richiamate procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;
 - ad incaricare il RUP del procedimento, nonché Responsabile del Servizio Urbanistica, ing. Valentina BRANCONE, dell'assunzione degli adempimenti consequenziali;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 29.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) E ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.) AI SENSI DELL'ART. 97 DELLE N.T.A. – PROVVEDIMENTI” si è provveduto a *“fornire al Responsabile del Servizio Urbanistica gli indirizzi necessari per il conferimento di un incarico professionale esterno per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento VAS, giusta verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia e per l'Adeguamento del PRG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR”*;
- con la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Manutenzione e Patrimonio n. 1499 del 31.12.2020, avente ad oggetto “PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) E ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.) AI SENSI DELL'ART. 97 DELLE N.T.A. - AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA”, si è proceduto al conferimento in favore del RTP formato dall'ing. Angelo MICOLUCCI di Taranto e dall'arch. Sergio SCARCIA, giusta scrittura privata sottoscritta in data 24.04.2004 nella quale l'ing. Angelo MICOLUCCI viene individuato quale capogruppo, l'incarico:
 - per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT in relazione alle concessioni edilizie a sanatoria ad oggi rilasciate;
 - per l'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del P.I.R.T. sulla base di quanto indicato nel parere motivato relativo al procedimento di V.A.S., giusta verbale dell'incontro del 26.07.2019 tenutosi presso la Regione Puglia e per l'adeguamento del P.R.G. al P.P.T.R. ai sensi dell'art. 97 delle N.T.A. del P.P.T.R., procedendo con una nuova deliberazione di Consiglio Comunale;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 10.03.2022 è stato deliberato, tra l'altro:
 - Di rettificare la Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 13.09.2021, per le motivazioni in narrativa evidenziate, con il presente atto;
 - Di prendere atto degli elaborati relativi all'aggiornamento degli elaborati scritto-grafici del PIRT della fascia costiera del comune di Lizzano sulla base di quanto indicato nel verbale dell'incontro del 25/07/2019 (tenutosi presso la Regione Puglia) relativo alla determinazione del Dir. Sez. autorizzazioni ambientali n.223/20.12.2018 ed alle prescrizioni di cui alla D.G.R. n.363/04.03.2008, consegnati al Comune di Lizzano dall'RTP formato dall'ing. Angelo Micolucci e dell'arch. Sergio Scarcia, e acquisiti al protocollo generale dell'ente in data 06.08.2021 al n. 9922, 02.09.2021 al n. 10890 e 23.09.2021 al n. 12137, come di seguito elencati:

RELAZIONI:

R1 – RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
R2 - SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE PRESENZE FLORISTICHE TIPICHE
R3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
R4 - QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO SULLA ONEROSITA' DEL PIANO
R5 - STUDIO DI IMPATTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE
RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT-COMUNE DI LIZZANO

ELABORATI GRAFICI:

- Tav. 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (scale varie)
Tav. 2 PIANO REGOLATORE GENERALE: fascia costiera (1:5000)
Tav. 3 PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (1:5000)
Tav. 4 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– FASCIA COSTIERA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 4a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA CISANIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA BAGNARA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti; degli interventi abusivi (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA CONCHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA MONACHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
– ZONA PALMINTIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – FASCIA COSTIERA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 5a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CISANIELLO: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA BAGNARA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CONCHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA MONACHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE –

- ZONA PALMINTIELLO): riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
- Tav. 6: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:2000)
- Tav. 6a: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CISANIELLO:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6b: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA BAGNARA:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6c: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CONCHE:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6d: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA MONACHE:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6e: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA PALMINTIELLO:
riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 7a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON
ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': BAGNARA
- Tav. 7b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON
ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': CONCHE
- Tav. 7c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON
ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': MONACHE
- Tav. 7d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON
ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA': PALMINTIELLO
- Tav. 8a CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE
DELLA PROPRIETA': ZONA CISANIELLO
- Tav. 8b CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE
DELLA PROPRIETA': ZONA BAGNARA
- Tav. 8c CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE
DELLA PROPRIETA': ZONA CONCHE
- Tav. 8d CONSISTENZA IN SUPERFICIE, DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE
DELLA PROPRIETA': ZONA MONACHE
- Tav. 8e CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE
DELLA PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 9a CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' CON
ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA BAGNARA
- Tav. 9b CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA CONCHE
- Tav. 9c CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' CON
ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA MONACHE
- Tav. 9d CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA': ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA: riporto del PPTR e delle
segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi
edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili
a condizione ed abusivi non sanabili (1:2000)
- Tav. 10a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE CISANIELLO: riporto del PPTR e delle
segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi
edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed
abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni
archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi
(numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a
condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni
archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi
(numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a
condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni

- archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav 11: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)
- Tav 11a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CISANIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA BAGNARA individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11c PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CONCHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA MONACHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 11e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA PALMINTIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)
- Tav 12: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)
- Tav. 13: DEFINIZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO (U.M.I.): individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio (o eventualmente da cedere); delle aree e dei beni da sottoporre a immodificabilità o trasformabilità condizionata ai soli valori paesistici (1:2000)
- Tav. 14: TABELLA DEI MILLESIMI CORRISPONDENTE A CIASCUNA UNITA' PRIVATA
- Tav. 15: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): VIABILITA' E PARCHEGGI (1:2000)
- Tav. 16: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (1:2000)
- Tav. 17: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE FOGNANTE (1:4000)
- Tav. 18: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE IDRICA (1:4000)
- Tav. 19: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI SECONDARIE (U.S.) (1:2000)
- Tav. 20: SCHEMA ARREDO URBANO: ISOLA RICREATIVA (scale varie)
- RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT -COMUNE DI LIZZANO –TAVOLE

e consultabili al seguente link
<https://dgegovpa.it/Lizzanota/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=254> ;

- o Di demandare al Responsabile del servizio Urbanistica pro-tempore la predisposizione della relativa proposta di deliberazione da sottoporre ad esame ed approvazione da parte del

consiglio comunale, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;

- Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 17.03.2022 è stato deliberato:
 - Di approvare la dichiarazione di sintesi relativa alla procedura di VAS, trasmessa dai professionisti incaricati con nota in data 23.09.2021 al prot. n. 12137, al fine della conclusione del procedimento dal punto di vista ambientale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 44/2012;
 - Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Puglia per quanto di propria competenza;
 - Di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale – Regione Puglia (BURP);
 - Di demandare al Responsabile del servizio Urbanistica pro-tempore la predisposizione della relativa proposta di deliberazione da sottoporre ad esame ed approvazione da parte del consiglio comunale, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 3620 del 25.03.2022 l'Ufficio Urbanistica ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 59/2022 alla Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 59/2022 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 31.03.2022;

RICHIAMATI:

- l'art. 7.08 delle NTA del PUTT, che testualmente recita: “... 1. Fino alla adozione del PRG adeguato al Piano (art.5.06), il Comune, motivando ed attestando la compatibilità degli interventi di recupero territoriale proposti con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali del sito, può formare, anche su proposta di privati, il "piano di interventi di recupero territoriale" (PIRT) al fine di qualificare l'area di intervento e di verificare la sanabilità di edificato abusivo non sanabile ai sensi delle leggi ll.rr. 56/80 e 30/90. Le attività e le costruzioni abusive eventualmente sanabili devono rientrare nei limiti temporali della legge 47/85 e sue successive integrazioni. Per edificato abusivo deve intendersi quello costituito da una pluralità di costruzioni abusive comportante una continuità edificata ed una rilevante modificazione dell'assetto del territorio. 40 Il PIRT, disciplina con apposita normativa e con elaborazioni progettuali di livello esecutivo (ai sensi degli artt.19, 20 della l.r. 56/80) oltre che la eventuale sanatoria, anche la infrastrutturazione del sito, la destinazione ed eventuale edificazione delle aree interstiziali, le opere di mitigazione e di compensazione paesaggistico-ambientale. Esso costituisce comparto ai sensi dell'art.15 della l.r. 6/79 e successive modificazioni, e segue le procedure della variante urbanistica ai sensi dell'art.16 della l.r. 56/80: ha i contenuti, gli elaborati e le procedure descritti nell'allegato "A2" alle presenti Norme. 2. Gli oneri derivanti dalla formazione e dalla attuazione del PIRT, definiti specificando quanto prescritto dalla lettera i) dell'art.20 della l.r. 56/80, sono trasferiti globalmente nelle onerosità delle concessioni edilizie in sanatoria e sulle concessioni edilizie dell'eventuale nuovo edificato. 3. Il PIRT, laddove già non sia stato formato, può diventare parte del PRG adeguato. Non può più essere formato dopo la adozione del PRG adeguato al Piano. ...”;
- l'art. 16 della Legge Regionale n 56/80, che testualmente recita: “... Tutti i comuni della Regione hanno l'obbligo di formare il piano regolatore generale. Il consiglio comunale delibera preliminarmente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del P.R.G., nonche' i modi ed i tempi della sua formazione. Il P.R.G. è adottato dal consiglio comunale, su proposta della giunta municipale. Il P.R.G. adottato è depositato, entro quindici giorni, presso la segreteria del comune per trenta giorni proporre osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del P.R.G. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante i quotidiani a maggior diffusione locale, e manifesti affissi nei luoghi pubblici ed all'albo pretorio del comune. Il consiglio comunale, entro i successivi sessanta giorni, esamina le osservazioni proposte nei termini di cui al quarto comma e controdeduce motivatamente a ciascuna di esse. Il sindaco, entro quindici giorni dalla scadenza del termine precedente, rimette all'assessorato regionale all'urbanistica tutti gli atti tecnici e amministrativi del P.R.G. L'assessore invia il P.R.G., unitamente alla relazione del competente ufficio regionale, al comitato urbanistico regionale che esprime in merito motivato

parere; successivamente l'assessore trasmette alla giunta regionale il P.R.G., unitamente alla relazione dell'ufficio regionale ed al parere del C.U.R.; la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'urbanistica, dopo aver motivato eventuali decisioni difformi rispetto al parere del C.U.R., ed alle indicazioni del P.R.G., delibera l'approvazione o il rinvio del P.R.G. Il procedimento di cui al comma precedente deve concludersi entro centoventi giorni a partire dalla data in cui l'assessorato regionale all'urbanistica riceve gli atti tecnici ed amministrativi del P.R.G. La giunta regionale, previa motivazione di eventuali decisioni difformi rispetto al parere del C.U.R., puo' apportare al P.R.G. le sole modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni di cui al precedente quarto comma e quelle necessarie per coordinare le scelte del P.R.G. con quelle operate da altri piani territoriali e con le prescrizioni della presente legge. Il consiglio comunale, entro sessanta giorni dal ricevimento adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, e' trasmessa all'assessore regionale all'urbanistica entro quindici giorni. La giunta regionale, entro i successivi trenta giorni, delibera l'approvazione del P.R.G. La delibera di approvazione del P.R.G. e' pubblicata per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Il P.R.G. approvato e' depositato presso il comune, alla libera visione del pubblico. Chiunque puo' avere copia integrale delle deliberazioni comunali e regionali di adozione ed approvazione del piano e relativi allegati, previo pagamento dei diritti di segreteria. Il comune invia copia del P.R.G. agli enti di diritto pubblico che istituzionalmente svolgono attività 5/19 di disciplina e/o di modificazione del territorio, nonche' alle organizzazioni sindacali e professionali esistenti nel comune. Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G. L'impostazione compositiva e distributiva delle lottizzazioni approvate e convenzionate, nonche' la relativa volumetria e gli indici, possono essere modificati dal comune in sede di redazione e/o variazione degli strumenti urbanistici per motivate necessità di pubblico interesse. ... “;

RITENUTO, necessario, sottoporre ad esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione, munita dei pareri di competenza e previsti per legge, per la definitiva approvazione del predetto strumento urbanistico;

VISTI:

- le NTA del PUTT;
- la Legge Regionale n. 56/80;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi succedutisi, integralmente riportati nel resoconto di seduta;

Con votazione resa per alzata di mano come di seguito

Presenti: n. 5;

Assenti: n. 12;

Votanti: n. 5;

Voti favorevoli: n. 5 (Summa, Calasso, Morelli, Simone, Gallo);

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0;

DELIBERA

1. Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare ai sensi dell'art. 7.08 delle NTA del PUTT e dell'art. 16 della Legge Regionale n. 56/80 il Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.) della Fascia Costiera del Comune di Lizzano, composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

R1 – RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
R2 - SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE PRESENZE FLORISTICHE TIPICHE
R3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
R4 - QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO SULLA ONEROSITA' DEL PIANO
R5 - STUDIO DI IMPATTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE
RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT-COMUNE DI LIZZANO

ELABORATI GRAFICI:

Tav. 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (scale varie)
Tav. 2 PIANO REGOLATORE GENERALE: fascia costiera (1:5000)
Tav. 3 PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (1:5000)
Tav. 4 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – FASCIA COSTIERA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 4a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA CISANIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA BAGNARA: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti; degli interventi abusivi (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA CONCHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA MONACHE: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 4e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE – ZONA PALMINTIELLO: riporto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale; degli interventi abusivi edificati non oggetto di sanatoria (numerati); degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere; delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5 PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – FASCIA COSTIERA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:2000)
Tav. 5a PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CISANIELLO: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5b PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA BAGNARA: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5c PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA CONCHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5d PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA MONACHE: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 5e PERIMETRAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE – ZONA PALMINTIELLO: riporto degli interventi abusivi e delle loro pertinenze (numerati); delle aree libere (numerate); delle infrastrutture e dei servizi esistenti (1:1000)
Tav. 6: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA: riporto dell'Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:2000)

- Tav. 6a:USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CISANIELLO: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6b: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA BAGNARA: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6c:USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA CONCHE: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6d: USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA MONACHE: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 6e:USO DEL SUOLO: FASCIA COSTIERA – ZONA PALMINTIELLO: riporto dell’Uso del Suolo (S.I.T. Puglia) e degli ambiti del PIRT (1:1000)
- Tav. 7a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: BAGNARA
- Tav. 7b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: CONCHE
- Tav. 7c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: MONACHE
- Tav. 7d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, IN VOLUME E DEL CARICO COMPLESSIVO CON ESPLICITAZIONE DELLE PROPRIETA’: PALMINTIELLO
- Tav. 8a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA CISANIELLO
- Tav. 8b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA BAGNARA
- Tav. 8c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA CONCHE
- Tav. 8d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE, DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA MONACHE
- Tav. 8e: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE LIBERE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 9a: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA BAGNARA
- Tav. 9b: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA CONCHE
- Tav. 9c: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA MONACHE
- Tav. 9d: CONSISTENZA IN SUPERFICIE DELLE AREE PER VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE CON ESPLICITAZIONE DELLA PROPRIETA’: ZONA PALMINTIELLO
- Tav. 10: PLANIVOLUMETRICO GENERALE FASCIA COSTIERA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:2000)
- Tav. 10a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE CISANIELLO: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)
- Tav. 10e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE BAGNARA: riporto del PPTR e delle segnalazioni

archeologiche di PRG con individuazione delle aree libere e degli interventi edilizi (numerati): non oggetto di sanatoria, da demolire da PRG, abusivi sanabili e sanabili a condizione ed abusivi non sanabili (1:1000)

Tav. 11: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)

Tav. 11a: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CISANIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11b: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA BAGNARA individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11c: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA CONCHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11d: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA MONACHE: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 11e: PLANIVOLUMETRICO GENERALE ZONA PALMINTIELLO: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:1000)

Tav. 12: PLANIVOLUMETRICO GENERALE - FASCIA COSTIERA: individuazione delle destinazioni urbanistiche ed edilizie ammissibili, degli interventi destinati alla valorizzazione delle risorse naturali presenti ed alla mitigazione dell'impatto paesaggistico connesso al complessivo carico insediativo con esplicitazione degli standard urbanistici e delle relazioni con il PRG ed il PCC (1:2000)

Tav. 13: DEFINIZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO (U.M.I.): individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio (o eventualmente da cedere); delle aree e dei beni da sottoporre a immodificabilità o trasformabilità condizionata ai soli valori paesistici (1:2000)

Tav. 14: TABELLA DEI MILLESIMI CORRISPONDENTE A CIASCUNA UNITA' PRIVATA

Tav. 15: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): VIABILITA' E PARCHEGGI (1:2000)

Tav. 16: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (1:2000)

Tav. 17: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE FOGNANTE (1:4000)

Tav. 18: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE (U.P.): RETE IDRICA (1:4000)

Tav. 19: SCHEMA DELLE URBANIZZAZIONI SECONDARIE (U.S.) (1:2000)

Tav. 20: SCHEMA ARREDO URBANO: ISOLA RICREATIVA (scale varie)

RA - RAPPORTO AMBIENTALE PIRT -COMUNE DI LIZZANO -TAVOLE

e consultabili al seguente link

<https://dgegovpa.it/Lizzanota/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=254>, sarà inoltre depositato presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lizzano alla libera

visione del pubblico ed inviato agli atti di diritto pubblico che istituzionalmente svolgono attività di disciplina e/o di modificazione del territorio, nonché alle organizzazioni sindacali e professionali esistenti nel comune;

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Puglia per quanto di propria competenza;
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale – Regione Puglia (BURP);
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Successivamente,

vista l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, come di seguito

Presenti: n. 5;

Assenti: n. 12;

Votanti: n. 5;

Voti favorevoli: n. 5 (Summa, Calasso, Morelli, Simone, Gallo);

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0;

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.to Lgs. N°267/2000.



COMUNE DI LIZZANO
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 41 del 07/05/2022

OGGETTO:

**PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA
COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

Del che si è redatto il presente verbale.

FIRMATO
IL VICEPRESIDENTE
SIMONE ANDREA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
CUZZOLINI ROSARIO